

La Voce di Brembo



Notiziario per la comunità parrocchiale del quartiere. Luglio 2016 - Anno LXVII N.5

PARROCCHIA SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA



Don Cristiano Pedrini

Via Pesenti, 50 - 24044 Dalmine Brembo
Tel e Fax 035 56.57.44 - Cell. 339.619.17.35
E-mail: cristianopedrini@gmail.com

Don Tommaso Barcella

Via G. Bernini, 4 - 24044 Dalmine Brembo
Tel 035 56.40.10 - Cell. 340.90.34.095



Oratorio

Sito web dell'oratorio: www.parcchiabrembodidalmine.it
Segreteria Oratorio tel. 035.565744 - 338.2567218
e-mail: segreteria.brembo@gmail.com

N.B. Da questo mese, per chi volesse ricevere copia del Notiziario (foglio mensile) per e-mail, può farlo comunicando il proprio indirizzo di posta elettronica alla segreteria dell'oratorio.

Sommario

Il saluto del parroco	3	Pregheiera dello scolaro	14
Giubileo Vicariale in Cattedrale	4	Bacheca avvisi	15
Riforma dei Vicariati	5	Insieme in Festa	16
Risultati nuove sfide	6	CRE 2016 <i>Per di qua</i>	18
Finalmente... è arrivato Hakim	7	SOS la fame non va in vacanza	20
Prima Confessione	8	Recensioni	22
Prima Comunione	10	Anagrafe	23
Sante Cresime	12		



La Voce di Brembo

**Notiziario della
Comunità parrocchiale
del Sacro Cuore
Immacolato di Maria**
per il quartiere Brembo -
Dalmine (BG)
- Anno LXVI -
N°5 - Luglio 2016

Direzione:

Don Cristiano Pedrini

Redazione:

Gianmario Barcella,
Paolo Lecchi,
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Alberto Beretta
Claudia Cornoldi
Mariangela Magri

Hanno collaborato a questo numero:

don Cristiano,
Fanzaga Miriam,
Claudio Pesenti,
Lecchi Paolo,
Carla e Davide,
Marilla Mottini,
Moirà Vailati,
Claudia Cornoldi,
Tamara Lazzarini,
Beretta Alberto,
Damiano Bonetti,
Francesca Vanini,
Patrizia Rossi,
Elda Previtali.

Fotografie di:

Fabio Scarpellini
Edy Spreafico
Enzo Suardi

Copertina:

Cre 2016



Azienda Agricola
La Coccinella
di Arnoldi Emanuela

PRODOTTI NOSTRANI

km0...dal Produttore al Consumatore

- UOVA *da allevamento a terra*
- CARNI *(bovino-coniglio-pollo-faraona)*
- *Si confezionano pacchi famiglia da 15 kg di carne bovina*
- VISITE GUIDATE *per infanzia ed elementari*
- MONTA PUBBLICA EQUINA

TUTTI I GIORNI
DALLE 8.30 ALLE 20.00

il 5% degli incassi verrà devoluto
ASSOCIAZIONE
DISABILI BERGAMASCHI



Via Cave, 51 - 24044 Dalmine (Bg)
cell. 348.7369041 - omarfac@gmail.com

LA FORZA DI UN SORRISO

E' il mattino del 6 luglio, un giorno caro per Dalmine, e mi costringo a scrivere alcune righe per l'ultimo numero di quest'anno della nostra "Voce di Brembo". Non posso fare a meno di pensare ai fatti tragici di 72 anni fa e immediatamente li collego nell'emozione alle recenti vittime del terrorismo in Bangladesh. Perché? Non cado nell'ingenuità di chiedermi "perché Dio permette queste cose?" ma non mi capacito della vera questione "perché l'uomo arriva a tanto?", "cosa rende uomo... un uomo?"

Ecco che per fortuna arriva, adesso sì, Dio e la speranza a rasserenarmi... Dio e il suo amore continua a dirci che c'è un modo diverso di essere uomo, "diverso" dal pensare solo a se stessi, "diverso" perché pronto a rialzarsi dopo ogni caduta. Questo e solo questo... è l'uomo.

Mentre una nuova giornata di CRE si apre gusto con meraviglia il miracolo dell'entusiasmo che i bambini sanno donare a tutti. Loro non sembrano avere problemi e nutrono una fiducia smisurata in chiunque doni loro un po' di attenzione e affetto. Non guardano all'aspetto fisico o al titolo accademico, all'età o al portafoglio... a loro basta condividere un pizzico di sorriso. E riescono a farlo nascere in chiunque, perché contagiano e rendono più leggera la vita di ciascuno. Al CRE sono impegnati tanti adolescenti e giovani, tante mamme e papà, nonni e volontari. A tutti un grazie sincero. Mi riempio di speranza vedere coordinatori e animatori fare riunioni ad orari impossibili, dividere i minuti tra la preparazione ad un esame universitario e l'allestimento di un laboratorio, prendere le ferie dal lavoro per indossare la maglietta blu accanto ai piccoli. Quanto dobbiamo imparare tutti da questa generosità e quanto farà bene agli stessi protagonisti. Solo questo cambierà il mondo e non tante lamentele o chiusure pigre e rassegnate. Un plauso particolare alle segretarie, alla cucina, a tutte le mamme CRE, a baristi e merendaie, alle nonne che arrivano per distribuire i pasti e lavare i piatti... Nemmeno c'immaginiamo cosa comporti organizzare un cre avvalendosi di soli volontari e con un ritmo di attività assai denso anche solo nei mesi di maggio e giugno. La fatica e la responsabilità certo è ripagata dal veder crescere capacità di ogni genere e amicizie che riempiono il cuore. È un tesoro grande e quando sarebbe bello se sempre più persone potessero arricchirsi, paradossalmente donando con semplicità e disponibilità.

In quest'ultimo numero dell'anno pastorale metteremo l'elenco dei nostri ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti. Tutto il mese di maggio si è riempito

infatti di abbondante grazia proprio attraverso le loro esistenze. Al Signore la nostra gratitudine e a tutti noi il compito di portare a maturazione e compimento i benefici ottenuti.

L'estate ci regalerà ancora esperienze forti..., la GMG in Polonia e la vacanza a Ponte di Legno con gli adolescenti, ma ci deve pure consentire il tempo per riflettere e programmare il nuovo anno. Ne abbiamo estremo bisogno. In ogni ambito della vita parrocchiale abbiamo bisogno di forze nuove e di stili nuovi. Nella catechesi, nell'animazione in oratorio e con gli adolescenti, al bar o in segreteria, nelle pulizie di Chiesa e oratorio, nel giardinaggio... Serve poi che riorganizziamo gli organi di partecipazione: consiglio pastorale e consiglio d'Oratorio. E' necessario dar man forte ai vari gruppi missionario, caritas, liturgia, coro... Finalmente riusciremo a far ripartire il settore giovanile nello sport e anche qui quante energie serviranno in maniera abbondante. Resta il capitolo della manutenzione delle nostre strutture. Un sogno grande è organizzare le abilità dei nostri papà e mamme per donarle alla nostra comunità. Si tratta di piccoli-grandi interventi per migliorare e non lasciar deperire spazi vitali della nostra comunità o inventare eventi per amalgamare e crescere nella fraternità. Purtroppo "chi pensa"... sono relativamente pochi, e poi "tocca solo a loro fare". In questo modo le forze diminuiscono e le idee ne risentono. Se in tanti ci buttiamo... sarà anche più divertente lavorare e le idee fioriranno senza fatica. Coraggio dunque...

Tutti gli anni quando a maggio, nel ritiro dei genitori di prima comunione e cresima, facciamo un po' di lavoro di gruppo e parliamo del nostro essere cristiani dentro una comunità, vedo illuminarsi gli occhi di tanti. "Sarebbe bello se..." E poi pochi trovano la forza di partire. Forse serve proprio che qualcuno cominci e apra la strada...

Quante volte anch'io mi sento solo e impotente a dover pensare a tutte queste cose...

Suona il campanello. Un bimbo, con un sorriso enorme in volto, cerca un pallone...

Rimbochiamoci le maniche e via...



don Cristiano

A chiusura dell'anno vicariale

GIUBILEO VICARIALE IN CATTEDRALE A BERGAMO

In occasione dell'anno Santo, ogni comunità, soprattutto a livello vicariale, è invitata a compiere un pellegrinaggio in Cattedrale.

Anche come Vicariato Dalmine Stezzano il 31 maggio, abbiamo celebrato il Giubileo della Misericordia, un pellegrinaggio alla Cattedrale fatto, a piedi, in bicicletta, in macchina o con altri mezzi, l'importante è averlo vissuto con lo spirito del pellegrino cioè avere avuto presente che la vita è un pellegrinaggio e che l'uomo è un pellegrino sempre in cammino verso la "meta" ...

L'anno Santo ha proprio questa caratteristica, ricordare all'uomo il senso del suo pellegrinare sulla terra, per non rischiare di camminare senza meta, senza sapere dove si sta andando, e perdere così di vista dove siamo veramente diretti. Ma, dove siamo diretti c'è Dio il Padre che è sempre lì, sulla "Porta" di casa a scrutare l'orizzonte in attesa del figlio lontano, che è ciascuno di noi.

In questo salire verso la Cattedrale (Chiesa Madre) è bello scoprire o meglio riscoprire che in Gesù siamo tutti fratelli, che siamo attesi e che nessuno deve essere lasciato solo, indietro... che la grazia da ricevere è quella di scoprire la bellezza della nostra vocazione Cristiana e di capire che abbiamo bisogno di ricevere il perdono di Dio per essere rinnovati dal suo amore, dalla sua miseri-



cordia per costruire già qui sulla terra il regno dei cieli. È una grandissima occasione che ci viene offerta quella di ricevere il Giubileo perché l'indulgenza plenaria è una grazia straordinaria che ci guarisce completamente e dispone il nostro cuore ad aprirsi agli altri con quell'amore che abbiamo ricevuto.

Una volta raggruppati tutti insieme lì davanti al Battistero, mi guardo un po' in giro, cerco i volti dei miei di Brembo e del mio Parroco e con lo sguardo li abbraccio tutti, mi fa piacere notare che c'è un clima solenne, tutti



sono attenti e mi sale l'emozione...

"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo". (Gv 10, 7)

Eccoci lì disposti con i simboli che caratterizzano il Battesimo: l'olio, L'acqua, il cero (luce di Cristo), la veste bianca. Dopo aver rinnovato le promesse battesimali ci siamo incamminati verso la Porta Santa della Cattedrale. È Gesù la porta Santa che andremo a varcare e che bello vedere questo piccolo fiume di gente che compie il passaggio cantando le litanie dei Santi.

Con la messa solenne celebrata da Mons. Davide Pelucchi, Vicario Generale, e la preghiera di Papa Francesco per il Giubileo, è terminata questa celebrazione del pellegrinaggio alla Porta della Misericordia in Cattedrale, con la consegna a ciascuno di noi, che abbiamo ricevuto gratuitamente il dono di Dio, di essere volto di misericordia per i nostri fratelli.

Miriam



Annunciati dal Vescovo cambiamenti importanti

Parliamo di preti (e non solo). Cosa cambia a Dalmine.

Già da un po' ci siamo accorti che qualcosa è cambiato nelle parrocchie di Dalmine. Una volta a Mariano c'era un curato, come in centro a San Giuseppe, e la parrocchia di Brembo poteva contare nei giorni festivi sulla collaborazione di un seminarista. Le due chiese di Sforzatica avevano ognuna un parroco, oggi ce n'è uno soltanto. Prima ancora c'era stata la diminuzione delle comunità religiose delle suore, presenti in tutte le parrocchie: a Brembo hanno concluso la vita comunitaria da oltre vent'anni e oggi sono presenti solo per la scuola dell'infanzia San Filippo Neri. Sono tutti segnali che ci indicano come le vocazioni religiose e sacerdotali, in particolare, sono in calo. Ma non è finito qui. Chi ha più di trenta, quaranta o più anni si sarà accorto come i preti hanno smesso di fare tutto, come succedeva una volta (mi viene in mente il primo parroco di Brembo, don Giacomo Piazzoli, fotografato mentre faceva funzionare la betoniera!). E non è finita. Il vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi, da tempo sta parlando di un cambiamento della Chiesa di Bergamo, prevedendo la riduzione dei "vicariati" da 28 a 10-11. Ma questo cambiamento va di pari passo con il cambiamento della vita dei preti diocesani. Si parla infatti di "fraternità", cioè sacerdoti che vivono nella stessa casa, con modi diversi di vivere gli impegni pastorali (si occupano di un particolare servizio pastorale in più parrocchie) e con nuovi tipi di rapporti con gli altri preti e con il vescovo. Ma basta la diminuzione di vocazioni sacerdotali a spiegare questi cambiamenti? Certamente no. La crisi della Chiesa, infatti, è soprattutto crisi del prete. Il prete, più di tutte le altre figure della Chiesa, paga il cambiamento di questa. Il prete di parrocchia, così come la storia ce lo ha consegnato, ha qualcosa del monaco perché non si sposa, è in parte almeno "segregato", "uomo del sacro". Ma ha anche qualcosa del laico perché non vive in un convento, ma in mezzo alla gente di cui condivide in buona parte la vita. Oltretutto questo "stare con la gente" è ritenuta la dimensione qualificante della sua missione. Ma la complessità della società odierna e l'identità in-

certa dei preti che cercano con il vescovo un nuovo modo di stare tra la gente pone anche il problema dell'identità delle comunità parrocchiali. Cosa cambia nel nostro modo di essere cristiani nel territorio che abitiamo? Cosa vuol dire essere cattolici (cioè universali) in questi cambiamenti? Se il prete deve ripensare cosa vuol dire essere sacerdote in un'aggregazione di parrocchie, per noi occorre ripensare le nostre visioni di paesi, allargare i confini della nostra visione e del nostro esaurire il vivere cristiano nella piccola comunità o associazione tradizionale. Da tempo le parrocchie di Dalmine hanno avviato una riflessione che le ha portate a rileggere il loro contributo ad umanizzare questo territorio nel corso del Novecento, che ha visto il passaggio dal mondo agricolo a quello industriale, come hanno subito inizialmente quei cambiamenti e siano poi diventate più presenti e attive. Ma il futuro incerto dell'azienda, l'insediamento dell'università, la crisi della politica, ... sono ulteriori cambiamenti che richiedono ai cristiani una diversa presenza, diverse modalità di espressione di chi vuol testimoniare Cristo oggi. Le comunità che costituiscono Dalmine hanno diverse sensibilità e approcci diversi e bisogna tenerne conto. È sacrosanto impegnarsi per trovare le chiavi di lettura di questa realtà socio-ecclesiale. L'aspetto dello studio e della ricerca pastorale ci aiutano ad argomentare, ad ascoltare i bisogni, a formarsi con corsi e piccoli aiuti per leggere la realtà con occhi diversi. Ma va tenuto presente che la qualità della vita di questa nuova parrocchia / vicariato che va a nascere sarà data dalla capacità di vivere la carità, dalla capacità di generare in questo territorio accoglienza e comprensione. Per fare questo occorre ricordare che la preghiera resta un momento fondamentale perché alimenta tutto il resto. Non basterà organizzare e fare, bisognerà anche saper dare senso alle azioni. Ecco perché occorrerà accompagnare questo cambiamento con la preghiera.



Riforma dei vicariati in Diocesi



Ferretti
Costruzioni Generali
www.ferrettispa.it

GALBOF SERVICE SRL Via Trento, 14 • 24044 Dalmine BG



MANUTENZIONE e RIPARAZIONE
di SCALDABAGNI e CALDAIE
CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE
POMPE di CALORE
IMPIANTI SOLARI e di
CONDIZIONAMENTO

TARIFE SPECIALI
per i residenti di Dalmine
e per chi possiede più impianti

tel 035.0770874 • cell 349.6092390
info@galbof.it

Attorno ad un tavolo, la redazione riflette...

RISULTATI E NUOVE SFIDE

Si è concluso un anno catechistico e la pausa estiva è occasione per vedere ciò che abbiamo fatto, per fare un punto della situazione ma soprattutto per guardare dall'alto la nostra parrocchia e il nostro oratorio e con sguardo critico analizzare ciò che va meglio e ciò che può essere migliorato.

Dal punto di vista liturgico abbiamo celebrato le Prime comunioni, le Cresime, prima confessione, il cammino di avvento e di quaresima con il Natale e la Pasqua, il Giubileo, le celebrazioni interparrocchiali, le messe del mese di Maggio e la settimana della comunità con la festa alla Madonna Pellegrina... e molte altre cose, senza dimenticare la quotidianità delle celebrazioni e della Messa domenicale, i funerali, matrimoni e battesimi.

Dal punto di vista del cammino di fede: gli incontri di catechismo per tutti i gruppi dai bambini ai giovani, gli incontri con i genitori, le serate di riflessione per gli adulti, la settimana delle missioni, ...

Per quanto riguarda l'animazione: Insieme in Festa, Carnevale, CRE, animazione domenicale, festa don Bosco, Driin Fest, tutte le giornate organizzate dai vari gruppi come per esempio le giornate missionarie con la vendita di oggetti, banchetto torte, casetta di Natale e sicuramente molte altre iniziative

Mamma mia quante cose! Grazie a queste iniziative siamo riusciti a crescere, a divertirci, a dare un esempio ai più piccoli e i più giovani.

Le domande che sorgono possono essere: "ma tutto ciò è abbastanza? Si poteva fare di più o fare meglio? Quello che abbiamo fatto è servito, a chi è servito e a cosa è servito.?"

Un aspetto importante da tenere in considerazione è che dietro queste iniziative e a quelle fatte che non abbiamo menzionato, ci sono delle persone. Ci sono molti giovani, ragazzi e adulti ma anche pensionati e pensionate che decidono per qualche motivo di dedicare tempo e impegno affinché si possano realizzare momenti importanti per la comunità.

Come in ogni comunità ci sono persone che fanno, altre che beneficiano delle iniziative ma preferiscono non impegnarsi, altre ancora che rimangono spettatori e spesso non si lasciano coinvolgere. Questi sono anche tre aspetti che si rispecchiano contemporaneamente dentro ognuno di noi quando ci impegnamo in qualche iniziativa dell'oratorio, oppure quando grazie all'impegno di altri beneficiamo di momenti di festa o di riflessione, oppure ancora quando alcune cose non ci interessano e nemmeno ci informiamo.

Che cosa spinge qualcuno ad impegnarsi molto in oratorio? E come mai in altri non nasce la motivazione a

farlo? Forse quelli che fanno non riescono a coinvolgere gli altri?

Il motivo di questa riflessione non è certo perché tutti dobbiamo fare qualcosa in oratorio o in parrocchia; spesso il lavoro oppure la decisione di mettere il nostro impegno in altre cose (famiglia, altre associazioni di volontariato...) non ci permettono di avere altro tempo.

Alla fine il discorso riguarda sempre la sfera personale, ai valori in cui uno crede, a come si vive la propria fede, quale idea abbiamo dell'essere cristiano, siamo credenti? Siamo praticanti? Credenti ma non praticanti? (suddivisioni che lasciano il tempo che trovano)

La Chiesa ci viene a dire che non è possibile avere solo un aspetto intimo e personale della fede ma che è indispensabile viverla con altre persone, la comunità è lo strumento che ci serve per vivere bene la propria fede e senza tutte queste iniziative faremmo molta fatica.

All'interno della nostra comunità oltre ad esserci iniziative ci sono anche molti gruppi che permettono, a chi vuole, di concretizzare il proprio impegno nelle modalità che preferisce. Chiaramente dove ci sono gruppi ci sono anche critiche più o meno costruttive; sentiamo delle critiche perché le cose potevano essere fatte meglio, perché "... non mi hanno avvisato, magari potevo esserci anche io"; oppure "quel gruppo è troppo chiuso, se fosse più aperto avrebbero più aiuto da altri".

Diventa necessario un coordinamento e una programmazione affinché le critiche diventino miglioramento concreto. E' prassi che questo compito lo faccia il parroco, sia per responsabilità sia perché ha una visione più generale della situazione. Sta di fatto però che nei prossimi anni assisteremo ad un cambiamento dell'organizzazione diocesana e della distribuzione dei sacerdoti. E' inevitabile che nel futuro la presenza dei laici impegnati sarà necessaria anche in questi compiti.

Sulla carta esistono già gli organi che dovrebbero prendersi carico di questi compiti: il Consiglio d'Oratorio e il Consiglio Pastorale.

Nella nostra parrocchia il Consiglio d'Oratorio già esiste. E' nato da poco tempo ma in qualche modo sta già svolgendo un po' il ruolo di coordinamento anche se limitatamente alla parte organizzativa, affinché le cose si incastrino bene.

Per quanto riguarda il Consiglio Pastorale, non c'è ancora stata l'opportunità di realizzarlo.

Come fare per unire la nostra attuale chiesa, che fa molte cose anche perché tradizionalmente ha avuto sempre il parroco che ha tenuto le fila delle iniziative e ci ha messo testa nel pensarle e programmarle, con questa

nuova idea di parrocchia che si fa avanti?

Cosa ci manca per fare in modo che continui ad esserci il senso profondo delle attività che facciamo, anche se, per ipotesi, il parroco fosse solo presente per la parte strettamente liturgica e di formazione alla fede?

Probabilmente questa è la sfida che ci attende il prossimo settembre, con l'inizio delle attività. Riuscire a program-

mare le attività non solo dal punto di vista organizzativo ma anche di senso; fare in modo che la proposta dell'oratorio e della comunità aiuti le persone a vivere in modo maturo la propria fede e che la nostra chiesa continui, nonostante i cambiamenti dei tempi, ad essere una valida alternativa nel dare un senso alla vita delle persone.

Paolo

"Finalmente..."

... è arrivato Hakim"!

Questo è il messaggio con cui abbiamo voluto annunciare a tutti l'arrivo di nostro figlio. La nascita di un figlio è sempre un evento speciale e in questo caso lo è stato ancor di più perché è arrivato dopo un'attesa durata molti anni.

Siamo una coppia che, all'indomani del matrimonio, ha deciso di vivere a Brembo di Dalmine e subito abbiamo cercato di stringere relazioni con la comunità.

Qualcuno di voi ci avrà visto impegnati con gli adolescenti dell'oratorio, altri come volontari all'Insieme in festa, altri ancora come animatori del percorso fidanzati nel Gruppo famiglie inter-parrocchiale. E' a tutti coloro che in questi anni hanno atteso con noi il suo arrivo che abbiamo voluto dire con gioia... finalmente è arrivato Hakim! La nostra scelta è stata fin da subito quella di dare una famiglia ad un bimbo che non l'aveva e quindi abbiamo intrapreso l'iter adottivo.

Sì, è stata un'attesa molto lunga, sia perché le pratiche adottive richiedono, giustamente, molti controlli sia perché la Repubblica Democratica del Congo ha interrotto gli iter adottivi per tre anni. Ma, finalmente, il 10 giugno, la lieta notizia! La nostra vita è cambiata, come quella di tutte le coppie che si aprono ad una nuova vita, ma di certo quello che si è trovato catapultato in un nuovo mondo è stato proprio lui, nostro figlio! Attorno a lui, ora, ci sono una mamma e un papà, i nonni e gli altri parenti, nuovi amici, una nuova lingua da imparare, una nuova cultura, una nuova casa... da affiancare a tutto ciò che si porta nel cuore e nella mente dal Congo.

Non è certo facile, ma l'abbraccio della comunità in cui si è sentito accolto lo aiuterà in questa sfida. La sua emozione è stata enorme quando gli amici del Gruppo famiglie, insieme a don Cristiano, gli hanno organizzato una festa di benvenuto a sorpresa in oratorio... il suo cuore batteva all'impazzata e, anche se non aveva ancora le parole per dire la sua gioia, i suoi occhi dicevano tutto! E anche per noi è stata un'emozione grande!

Ringraziamo fin d'ora coloro che, con uno sguardo attento, con un sorriso, con il loro tempo, con la loro disponibilità si dedicheranno a lui e agli altri bambini dell'oratorio, nella speranza che anche lui, forte di questi esempi, possa un giorno essere parte attiva di una comunità accogliente.



Carla, Davide e Hakim

SIGNORE, TI VOGLIO CHIEDERE SCUSA

Il 24 Aprile, i nostri bambini di 2^a elementare, hanno ricevuto il Sacramento della Prima Confessione.

Si tratta di un Sacramento importante poiché è Gesù stesso che ci regala il suo perdono.

Inspirati dalla parabola del Padre Buono i bambini, visibilmente emozionati nei loro vestiti nuovi, hanno rivissuto la storia di un giovane che decide di lasciare la sua casa e la sua famiglia per cercare altrove fortuna e felicità.

Dopo aver dilapidato tutte le sue ricchezze si ritrova con le tasche vuote a badare ai porci e solo allora si rende conto di esser stato un insensato.

Torna a casa deciso a chiedere SCUSA, PERDONO per i suoi errori ed il padre che da lontano lo vede arrivare gli corre incontro per abbracciarlo.

È tanto felice di rivederlo che vuole fare festa per quel figlio perduto ed ora ritrovato.

Accostarsi al sacramento della confessione, è tornare tra le braccia del Padre, è sentirsi amati, accolti, capiti e perdonati. È riconoscersi fragili e dunque bisognosi della Sua Misericordia.

È stato commovente vedere i nostri bambini con la busta che custodiva i loro "SCUSA....GRAZIE....MI IMPEGNO..." stretta tra le mani, salire sull'altare ed andare con fiducia incontro al sacerdote che li attendeva.

Che bello sarebbe se anche noi adulti ci accostassimo al sacramento della Riconciliazione non per obbligo o per dovere, ma bisognosi di ricevere l'amore del Padre.

"Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel cielo. Gesù fa festa: questa è la sua misericordia" (Papa Francesco).

Il mio augurio per questi bambini è di crescere misericordiosi come il Padre, di essere capaci di perdonare i propri fratelli e di accogliere tutti a braccia aperte.

Buona estate a tutti!



Domenica 24 Aprile

Classi prestigiose A

I Colori dell'Adda ti offrono:

- CLASSE ENERGETICA
- STRUTTURE ANTIRISCHIO
- ISOLAMENTO ACUSTICO
- ISOLAMENTO TERMICO
- ISOLAMENTO ANTIRUMORE
- ISOLAMENTO ANTIFUMO
- ISOLAMENTO ANTICONGELAMENTO
- ISOLAMENTO ANTICRACK
- ISOLAMENTO ANTICONTAMINAZIONE
- ISOLAMENTO ANTICORROSIONE
- ISOLAMENTO ANTICRACK
- ISOLAMENTO ANTICONTAMINAZIONE
- ISOLAMENTO ANTICORROSIONE
- ISOLAMENTO ANTICRACK
- ISOLAMENTO ANTICONTAMINAZIONE
- ISOLAMENTO ANTICORROSIONE

I Colori dell'Adda RESIDENZA
Verde e tecnologia
L'abbinamento perfetto per la tua casa

NO AGENZIA
NO PROVVISORI

Visita le unità abitative senza impegno
Per un appuntamento chiama subito il numero **035 511507**

www.poloni.it

IMPRESA **Poloni**
ALZANO L.B.C.

DRD srl
ELETRONICA

**ELETRONICA INDUSTRIALE
ELETTROTECNICA
ELETTROAUTOMAZIONE**

D.R.D. ELETRONICA srl
Via Tiepolo, 5 (ang. Via G.B. Moroni) - 24127 BERGAMO
Telefono 0354519466 - Telefax 0354519477
www.drdeletronica.it - e-mail: info@drdeletronica.it



Onoranze Funebri
Ricciardi & Corna



Osio Sotto P.zza Agliardi 1A tel. 0354823679
Abitaz. Brembo via Beltrami 7 tel. 035561544
Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035508911
Bergamo-Presezzo-Ponte S. Pietro

AL FARO

Menu a prezzo fisso
Pizza anche a mezzogiorno
Cucina Valtellinese



*Si accettano
prenotazioni
per banchetti*

Chiuso il lunedì

Locale climatizzato e insonorizzato
Con terrazza all'esterno

SERVIZIO CATERING esterno

Saletta per compagnie

24044 DALMINE (BG)
(Località Brembo)
Via Bernareggi, 6
Tel. 035 561.157

22 Maggio 2016

Prima Comunione

Il giorno della Prima Comunione, ricordo indelebile conservato nel cuore di tutti noi che un po' bambini lo siamo rimasti nello spirito. Sensazioni ed immagini che da catechista e mamma ho riscoperto lo scorso 22 maggio, quando i nostri bambini di terza elementare hanno ricevuto un dono grande grande...

La musica della banda che li ha accompagnati con i genitori verso la chiesa, primo segno di festa e solennità; poi, emozionatissimi nelle loro candide tuniche, si sono accomodati alla tavola allestita per loro.

La cerimonia è stata gioiosamente scandita da tante sorprese: prima le mamme e poi tutti i presenti "abbagliati" dalla luce di Gesù, portata dai bambini attraverso delle piccole torce...in seguito hanno offerto all'altare dei moduli di origami realizzati con le loro mani, un ponte con la scuola, simbolo di quotidianità e impegno; modulo dopo modulo ha preso forma una colorata croce.

Gesti importanti che hanno portato al momento più emozionante, il momento in cui hanno ricevuto Gesù. Un appuntamento a cui si sono preparati con entusiasmo per tutto l'anno catechistico, un punto di arrivo, certo... ma soprattutto una nuova partenza, un trampolino di lancio verso un futuro dove Dio sarà sempre più vicino e presente ogni volta che si metteranno l'uno dietro l'altro per ricevere questo grande dono che, domenica dopo domenica, viene rinnovato a tutti i fedeli.

Un grande ringraziamento va a tutti i genitori che hanno



attivamente contribuito alla cerimonia e naturalmente un grazie speciale a don Cristiano, don Tommaso, don Angelo, suor Mariateresa e Damiano che hanno supportato noi catechisti in questa bella missione, parlare dell'Amore di Gesù ai bambini.



50 bambini della nostra comunità

Termoidraulica Brembo
impianti civili e industriali
di Giambellini Simone



www.termoidraulicabrembo.it

SA BA
IMPIANTI ELETTRICI - AUTOMAZIONI

di SANTINI A. & BACIS A.

24044 Dalmine (BG)
via Baschenis, 9
P.IVA 03320600160



IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
installatore
selezionato

tel. 035.373727
fax 035.373704
impianti@sa-ba.info

<i>Aiello Rebecca</i>	<i>Curnis Michele</i>	<i>Parimbelli Laura</i>	<i>Valle Luca</i>
<i>Albani Rocchetti Lisa</i>	<i>Dalmaggioni Marcella</i>	<i>Pasini Alberto</i>	<i>Verderosa Federica</i>
<i>Alborghetti Martina</i>	<i>Del Rosso Costanza</i>	<i>Piazzalunga Denise</i>	<i>Vitali Asia</i>
<i>Alghisi Marta</i>	<i>Giambellini Davide</i>	<i>Picconi Valentina</i>	<i>Zambelli Elena</i>
<i>Benvenuto Bryan</i>	<i>Giupponi Gabriele</i>	<i>Pirillo Aurora</i>	<i>Zanchi Lorenzo</i>
<i>Bertulesi Luca</i>	<i>Gristina Emanuele</i>	<i>Quaini Gian Marco</i>	
<i>Biffi Matteo</i>	<i>Izzi Martina</i>	<i>Razzino Lara</i>	
<i>Bolis Simonpietro</i>	<i>Mandurrino Davide</i>	<i>Recchia Elena</i>	
<i>Borsari Letizia</i>	<i>Mestieri Nicolo</i>	<i>Rigamonti Viola</i>	
<i>Bossa Ottavia</i>	<i>Moretti Oscar</i>	<i>Rossi Davide</i>	
<i>Buizza Matteo</i>	<i>Moretti Tommaso</i>	<i>Rossi Francesco</i>	
<i>Callioni Davide</i>	<i>Mottini Maria</i>	<i>Rovaris Matteo</i>	
<i>Campolongo Alessandra</i>	<i>Nicolosi Gaia</i>	<i>Scardino Marco</i>	
<i>Capelli Nicola</i>	<i>Orlandi Marcella</i>	<i>Totolici Mara</i>	
<i>Cipolla Giorgia</i>	<i>Panseri Alessandra</i>	<i>Totolici Michela</i>	

Domenica 22 maggio 2016
Brembo di Dalmine



*La mia Prima
Comunione*



15 Maggio 2016

Sante Cresime

Quest'anno la cerimonia della Santa Cresima celebrata il 15 Maggio 2016 è stata davvero speciale!

Forse per il numero ridotto di Cresimandi o forse la vivace presenza del delegato del vescovo, Mons. Maurizio Chiodi o la partecipazione attenta e commossa del nostro Don Cristiano... è risultata una cerimonia intima, molto intensa, ma nel contempo una cerimonia solenne.

Ogni Cresimando ha ricevuto la solenne imposizione delle mani da parte dei tre sacerdoti, quindi la chiamata per nome a cui ogni singolo Cresimando ha risposto "ECCOMI" ed infine il vero momento della Santa Cresima, la discesa dello Spirito Santo, condiviso con molta emozione con i padrini e madrine. Anche a noi genitori è stata data la possibilità di partecipare in prima persona accompagnando i nostri figli in corteo fino all'interno della Chiesa.

La cerimonia è stata scandita da tre momenti in cui sono stati portati all'altare zaino e scarponi, borraccia e corda per simboleggiare il tema della montagna che ha accompagnato la preparazione dei nostri ragazzi alla S. Cresima. Alla fine della cerimonia i Cresimati emozionati hanno cantato la canzone "Mani" accompagnati dall'immane voce e chitarra del nostro seminarista Damiano. Anche lo scambio di doni con i catechisti è stato un momento affettuoso a testimonianza del bel percorso vissuto insieme, i Cresimati hanno ricevuto un bellissimo ricordo di Assisi, a ricordo del ritiro spirituale, unitamente ad una bussola, con l'augurio che riescano a trovare insieme...il sentiero di Dio!



Insieme sul sentiero di Dio

**SERRA
GOMME**
di Serra Giovanni

ASSISTENZA PNEUMATICI
AUTO MOTO TL
RADDRIZZATURA
CERCHI IN LEGA AUTO MOTO
SALDATURA a.f.i.g.
ANALISI COMPUTERIZZATA
GEOMETRIA MOTO

Via Provinciale, 44 - 24040 Dalmine-Lallio (Bg)
tel. e fax 035.200753 - serragomme@libero.it

TEMA ELEVATORI
snc

reperibilità per emergenza
365 gg all'anno
035.562.446

TEMA ELEVATORI s.n.c.
Sede Operativa:
Via XXV Aprile, 58 • 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035.562.446 • Fax 035.509.68.84
e-mail: info@temaelevatori.com
www.temaelevatori.com

INSTALLAZIONE ASSISTENZA
ASCENSORI E MONTACARICHI

Ambrosini Paolo

Arnoldi Marta

Augliera Marco

Bertuletti Maurizio

Brugali Giorgia

Bruletti Filippo

Buizza Federico

Capurro Sara

De Martino Filippo

De Martino Francesca

Di Maggio Davide

Donato Gabriele

Dossena Anna

Ferrari Laura

Ferretti Michela

Ferretti Roberta

Gristina Clelia

Invernizzi Andrea

Locatelli Daniel

Moretto Dagim

Nicolosi Carlotta

Orellana Rivera Melissa

Orlandi Alessandro

Paganelli Thomas

Patrino Cristian

Patrino Yuri

Pesenti Danilo

Pilosio Giovanni

Pirillo Vanessa

Ponti Ivan

Rota Elena

Salvi Esther

Salvi Silvia

Sangaletti Manuel

Violante Nicole

Vitale Simone

Zambelli Sara

Zanchi Elisa

Zucchinelli Erika



PREGHIERA DELLO SCOLARO... UN ATTIMO DI PACE

La famiglia è la prima comunità educante alla fede, ma essa deve essere inserita in una più grande che è la Chiesa, la comunità parrocchiale, perchè i nostri figli si sentano parte di una realtà più ampia e completa, che fa della fede un'esperienza di popolo in cammino.

Un'opportunità che la parrocchia offre ai nostri ragazzi, per sostenere noi genitori nel compito di grande responsabilità quale l'educazione dei nostri figli, è la "Preghiera dello scolaro"; è un'esperienza quotidiana che, durante il periodo scolastico e nei dieci minuti che precedono l'inizio della scuola, dona pace, serenità e l'energia necessaria per affrontare con il sorriso la giornata. Ci si ritrova nella chiesetta dell'oratorio; lì ci aspetta don Cristiano che attraverso gesti, parole, segni di fede e la sua testimonianza fa germogliare nei bambini un primo sentimento religioso, prepara in loro il terreno buono per l'accoglienza dei valori della fede; attraverso il racconto o la visione di filmati, introduce loro alla storia di Gesù e dei Santi.

La preghiera dei bambini, grazie ad alcune intenzioni, diventa inoltre dono e sostegno alla comunità: per i nostri ammalati, per le persone in difficoltà e per i cari defunti.

In noi genitori creano meraviglia i sentimenti che esprimono i bambini quali lo stupore, la naturalezza, la semplicità, la grande voglia di vivere, di essere amati e di amare. E' bello poi vedere come i più grandicelli si prendano cura dei piccoli, e come questi ultimi imitandoli imparino a pregare.

Dato che il tempo per noi, all'interno delle nostre complicate ed affollate giornate, sembra sempre meno e non ci basta mai, credo che questa sia un'occasione che ci consenta, svegliandoci con soli dieci minuti di anticipo, di incontrarci per crescere insieme.



*Festa di fine anno
del nostro gruppo
CHIERICHETTI*



Per iniziare bene la giornata



TREVIOLLO (Bg) - Via Carlo Alberto dalla Chiesa
Tel. 035 6221076 - www.csmtreviolo.it

BENVENUTO
IMPIANTI ELETTRICI
di Benvenuto Jerry

automazione - climatizzazione
videocitofonia - antifurti - tvcc
antenne terrestri - satellitari - rete dati
impianti fotovoltaici - manutenzione impianti

cell. 335.68.14.714
Via N. COPERNICO n°8 - 24044 DALMINE (BG)

e-mail: benjerry@tiscali.it - www.benvenutoimpianti.it

IN BACHECA:

**per TERZA media,
gruppo ADO e Giovani**

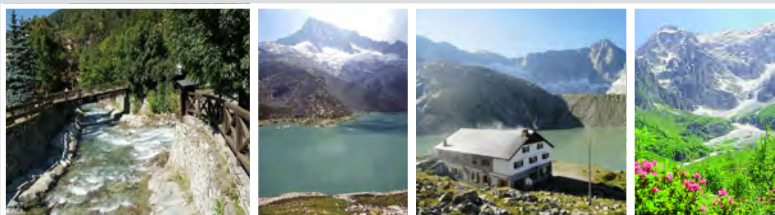
**dal 10 al 16 agosto 2016
PONTE DI LEGNO**



**UNA FANTASTICA VACANZA
ricca di EMOTICON**

Costo 200,00

- iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti (n.50).
- iscrizioni presso segreteria dell'oratorio.



S.S.Oratorio Brembo

*FINALMENTE
...si parte !!!*



**MARTEDÌ 26 luglio
ore 21,00 in Oratorio
Primo incontro
con i genitori.**

*Affrettati ...
se vuoi essere dei nostri!*

via Pesenti, 47
tel. 035.370807



**+ COLAZIONE
APERTO TUTTI I GIORNI**



Visita la nostra esposizione, troverai un **vasto assortimento di materiale scolastico e per ufficio**, monouso, carte regalo...

Via Ugo Foscolo, 9 - 24044 DALMINE (BG)
Tel 035.56.17.19 - Fax 035.37.05.00
info@eredirossi.it - www.eredirossi.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 09:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 18:00
SABATO dalle 9:00 alle 12:00

& imbiancature
verniciature
COLOMBO



Colombo s.n.c. di Giuseppe & Pierluigi Colombo
Via F. Beltramelli, 12 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel. e Fax 035373058 - ievcolombo@virgilio.it



**CREDITO
BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

“Benedetti” da tanta pioggia...

INSIEME IN FESTA

Anche quest'anno la Comunità di Brembo si è ritrovata per 17 giorni per l'ormai consueto appuntamento de “L'Insieme in Festa”.

Il clima quest'anno non è certo stato benevolo ma le persone non sono mai mancate e nelle (poche) belle serate asciutte si sono dovuti aggiungere tavoli e sedie dove si trovava posto per poter offrire a tutti la possibilità di condividere qualche ora di piacevole compagnia tra volti conosciuti.

Queste brevi righe non vogliono però trattare di incassi, clima e divertimento ma vogliono approfondire il senso della partecipazione di tante “magliette gialle” all'organizzazione e alla riuscita della festa.

I volontari sono la risorsa più preziosa della nostra comunità e anche quest'anno la partecipazione è stata numerosa e sentita e ha coinvolto sia gli storici sia le nuove “leve” con gli adolescenti impegnatissimi e molto partecipi ai compiti di volta in volta assegnati.

Durante la cena di ringraziamento Don Cristiano ci ha ricordato il senso profondo dell'essere volontari in una comunità cattolica in cammino.

E' importante che tutti si sentano partecipi di questo cammino e l'Insieme in Festa è uno dei momenti più evidenti di testimonianza di queste persone che scelgono di dedicare del tempo a servire la comunità cui appartengono e in cui si riconoscono.

L'importanza dell'appartenenza e del riconoscersi ci porta a consolidare la nostra testimonianza nella comunità andando oltre i singoli egoismi e riuscendo così a creare un ambiente ricco di generosità e gratuità che ci fa superare le normali quotidiane discussioni o i diversi



punti di vista.

Don Cristiano ci ha ricordato che la ricchezza di ognuno di noi può fare poco se non si unisce a quella degli altri.

Solo questo senso profondo di condivisione può consentire alla nostra comunità di continuare a crescere nella testimonianza di quei valori Cristiani di fraternità e condivisione che dovrebbero sempre contraddistinguerci.

Il senso profondo del volontariato (sia quello dell'Insieme in Festa sia quello che si svolge per tutte le altre attività durante l'anno) è questo e la speranza è che il numero di “magliette gialle” possa ogni anno aumentare!!!

Ognuno di noi si deve sentire chiamato a dare il suo contributo per continuare a costruire un percorso che ci vede coinvolti non solo come utilizzatori passivi delle strutture messe a disposizione dalla Parrocchia ma come uomini e donne di buona volontà che si mettono



Con i genitori di 2^a elementare

RIEL

Macchine - Prodotti
Attrezzature per la Pulizia
Vendita - Noleggio - Assistenza

www.grupporiel.it

Stefano Rigamonti
Responsabile commerciale
s.rigamonti@grupporiel.it
Cell. 335 6003823

RIEL CLEANING srl
Sede: Via Milano, 30 - 24047 TREVIGLIO (Bg)
Tel. 0363 42 65 11 - riel@grupporiel.it
Filiale: Via Roma, 50 - 22046 Merone (CO)
Tel. 031 33 33 863 - como@grupporiel.it

PIZZERIA
da asporto

Grottone
di Dalmine
Forno a legna

Intollerante ?

tutti amano la pizza...
noi facciamo la pizza per tutti
SENZA GLUTINE
INTEGRALE, o di GRANO DURO
a marchio Kamutt® o AkruX®
a seconda della disponibilità
e con mozzarella senza lattosio

Via Kennedy, 12 - DALMINE (BG)
035 564 732 - 392 818 6442
da martedì a domenica
dalle h. 18,00 alle h. 21,00

in gioco arricchendo così il senso del proprio appartenere con una testimonianza viva che si rinnova ogni anno e che contribuisce alla prosecuzione del cammino di tutti.

L'auspicio finale è che tutti, ma proprio tutti, possano portare il loro contributo per arricchire gli altri e arricchirsi con gli altri creando così quel senso profondo di unità e condivisione necessari e indispensabili per un futuro "Insieme ... In Festa!!!




**Farmacia
Sant'Adriano**
di Cirillo Dr. Vincenzo

V. Marco Polo, 2
24044 Dalmine
Tel.: 035373511

falegnameria
TOMASONI

SERRAMENTI E ARREDAMENTI
Via Marco Polo, 4 - 24044 DALMINE (BG)
Tel. / Fax 035 56.23.91 - www.tomasonisnc.it

Cre 2016

CRE FA RIMA CON ESTATE

“Ritorna l'estate, menomale, non c'era più legna da bruciare” così canta Bennato in una sua celebre canzone. Facendosi un poco desiderare, anche quest'anno il caldo è arrivato, la scuola è finita e impazza una grande voglia di vacanza, di sole, di riposo, di esperienze belle e indimenticabili! E cos'è che fa rima con estate? CRE fa rima con estate!

Il Cre di quest'anno si intitola “Per di qua” e ha come tema il viaggio. Un viaggio che per noi di Brembo è cominciato da più di due mesi, quando un sabato sera di maggio siamo stati in seminario per la presentazione fatta per tutti gli oratori della diocesi. La seconda tappa del viaggio è stata la formazione degli animatori, con i quali si è cercato di fare esperienza di cosa sia un viaggio e di quale senso possa avere per la vita di ciascuno. Prima dell'inizio effettivo del Cre gli animatori si sono impegnati nella preparazione scenografica dell'oratorio, dei balli, dell'ambiente...ma mancava forse la cosa più importante: essere una squadra! Per fare squadra tra noi animatori si è pensato ad una tappa ulteriore, proprio appena prima dell'inizio del cre. Due giorni in montagna, sul Monte Misma, sopra Albino, in una casa sobria ma graziosa, in un posto in cui gli unici rumori che si sentivano erano quelli delle nostre risa e schiamazzi, lontani dalla città e anche, forse, dalle preoccupazioni di tutti i giorni. Lì, sulla cima del monte, la Domenica 26 giugno, all'ombra di una grande croce, don Cristiano ha celebrato la Messa nella quale a tutti gli animatori è stato consegnato il mandato.

Discesi dal monte, un po' stanchi ma contenti, era ormai davvero il tempo di iniziare il CRE.

Lunedì 27 giugno, sulle note dell'Inno che quest'anno caratterizza il Cre, abbiamo “lanciato” tutti insieme il suo inizio. Una giornata di festa e di colore con i quasi settanta animatori in rosso, don e coordinatori in azzurro e le variegate sfumature dei quasi trecento ragazzi iscritti alla prima settimana di CRE. A completare i numeri del nostro Cre ci sono anche una ventina di mamme e papà impegnati nei laboratori e nella preparazione e distribuzione dei pranzi e delle merende.

Sarebbe bello raccontarvi una giornata ordinaria di Cre... ma di fatto non esiste, perché tra gite e imprevisti, ogni giorno regala le sue sorprese.

Giochi, laboratori, piscina e tanta allegria, quella dei bambini, che rende speciale ogni giornata insieme. Poi c'è la preghiera, in particolare quella della sera, che conclude ogni giornata e diventa il momento in cui fermarsi per dire Grazie al Signore per la giornata vissuta insieme. Un altro momento fondamentale della nostra settimana è quello della messa, nella quale al posto della solita predica viene rappresentata la storia che caratterizza il Cre di quest'anno. E' un momento solitamente molto atteso nel quale, grazie agli amici di terza media, abbiamo assistito al viaggio che Ulisse ha compiuto per ritornare alla sua amata Itaca, tra peripezie, inganni, ostacoli e un grande sogno: quello di tornare a casa dall'amata Penelope e dal figlio Telemaco.

Quest'anno abbiamo avuto anche una visita speciale,

quella degli amici di Granita Mix. Come cos'è “Granita Mix”? E' un programma che va in onda su Tv Bergamo nel quale ogni giorno viene presentato un Cre della nostra Diocesi. Erbert e Michail, i presentatori, insieme a Fabio il cameramen, ci hanno permesso di vivere un pomeriggio emozionante e noi abbiamo davvero mostrato il lato più bello di noi, nel ballo e nel gioco. Li ringraziamo e informiamo ciascuno di voi che saremo trasmessi in televisione mercoledì 20 Luglio, dopo il TG delle 20.00 su Tv Bergamo.

Questo il nostro Cre in breve, ma per farvi un'idea più vera dovrete venire a trovarci in oratorio in questi giorni, rimarrete contagiati dalla nostra energia e dalla nostra gioia. Il nostro viaggio non è ancora terminato e speriamo non finisca subito, e se qualcuno vi chiedesse in questi giorni: “Dove vai?”, voi rispondete forte e con gioia: “Per di qua”.





SOS: LA FAME NON VA IN VACANZA

E finalmente è arrivata l'estate, dopo le continue piogge, quest'anno sembrava non dovesse arrivare mai.

Le giornate sono più lunghe, il sole ci riscalda e rende più allegre le nostre attività di tutti i giorni, diminuiscono gli impegni, le riunioni, si va sempre al lavoro, ma con uno spirito diverso... Tra poco arriveranno le vacanze, finalmente un po' di meritato riposo per tutti, nient'altro da pensare se non mare, montagna, vacanze, tranquillità, pace...

Poi arriva un messaggio sul cellulare, una richiesta d'aiuto per le varie CARITAS parrocchiali, mi viene in mente l'SOS fatto dal commissario Gordon di Gotham City per cercare Batman con quel gran faro che disegnava un enorme pipistrello nel buio della notte, con la differenza che nessuno di noi è un eroe e di certo non possiamo salvare il mondo...

Ma comunque rispondiamo all'appello...

Il CENTRO DI PRIMO ASCOLTO da poco nato a Dalmine ha bisogno di noi, non noi inteso solo come gruppo Caritas, ma di noi tutti, cittadini di Dalmine e soprattutto di Brembo.

Ci spiegano che dopo poco più di 6 mesi dall'apertura il lavoro è davvero tanto, le famiglie che chiedono aiuto sono in aumento e non si parla solo di famiglie straniere, ma di famiglie in gran parte italiane: si comincia con la perdita del lavoro, e, ad effetto domino, comincia a diventare difficile anche solo fare la spesa per acquistare beni di prima necessità, pagare le bollette, ed infine pagare il mutuo con conseguente perdita della casa...

E tutto questo vale sia per famiglie giovani, magari con bambini, sia per anziani che per persone sole...

Quanto avevamo sbagliato... l'estate, non è per tutti un periodo di gioia, pieno solo di pensieri leggeri, sole e divertimento... i problemi, per chi li ha, sono davvero grossi, e non spariscono con l'arrivo del primo caldo e del sole...

Per le varie Caritas parrocchiali è ora di mettersi all'opera: cosa serve?



Risposta: Pasta corta, riso, farina bianca, olio di semi, di oliva, pomodori pelati, carne in scatola, pannolini per bambini... insomma generi di prima necessità, necessari ad una famiglia a tirare avanti, persino in estate...

E poi ovviamente fondi per poter mettere in atto i vari progetti che sono stati pensati in questi mesi..

Come poter rispondere a queste 2 richieste d'aiuto? Pensa pensa e ripensa...

Perché non proporre una raccolta di generi alimentari durante il CRE? Quale soluzione migliore se non coinvolgere i bambini?

Finalmente una buona idea, invitare bambini e ragazzi dei centri ricreativi estivi ad una raccolta di alimenti da destinare alle famiglie che hanno chiesto aiuto al CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO delle sette parrocchie di Dalmine e ovviamente aprire la raccolta anche agli adulti.

Abbiamo scelto, come settimana da dedicare alla raccolta alimenti, quella dal 11 al 17 di luglio.

Durante tutta la settimana gli adulti potranno far pervenire le proprie offerte in Chiesa ai lati dell'altare, mentre per i più piccoli del CRE, come Gruppo Caritas per

SPURGHİ CIVILI E INDUSTRIALI

PREVITALI SPURGHİ

di Previtali Lorenzo

24040 LALLIO (Bergamo) - Via Marconi,1
Tel.035 691071 • Fax 035 694598

TRONY
RIGAMONTI
DALMINE

il giorno 12 luglio, abbiamo organizzato un incontro per presentarci e per spiegare loro il perché di questa raccolta così strana per il periodo estivo, che si svolgerà durante il CRE il giorno dopo, 13 luglio.

E non finisce qui, saranno loro stessi a preparare i cartoni contenenti tutti gli alimenti raccolti e a portarli al CENTRO DI PRIMO ASCOLTO (ovviamente i più grandicelli) avendo così modo di conoscere le persone che vi lavorano, quello che fanno, e magari farsi raccontare qualche storia, ma soprattutto rendersi conto che nessuno è un supereroe, ma anzi sono tutte persone normali che hanno deciso di mettere a disposizione un po' del loro tempo, i loro talenti, per gli altri.

E sarebbe bello far sorgere nel loro cuore la domanda: "se lo possono fare loro, perché noi no???"

Bene alla prima richiesta più urgente abbiamo pensato... ora come risolvere il problema della mancanza di fondi?

E anche qui provvidenziale è arrivata la proposta di qualcuno: perché non organizzare uno spettacolo il cui ricavato, ovviamente al netto delle spese, vada tutto al CENTRO DI PRIMO ASCOLTO per le sue necessità?

Detto... Fatto...

Per il giorno di giovedì 08 Settembre 2016 alle ore 21,00 è stato organizzato uno spettacolo con "I LEGNANESI",



un gruppo teatrale in dialetto che fa letteralmente morire dalle risate, forse più conosciuti come la FAMIGLIA COLOMBO.

Il prezzo del biglietto comprende la cena preparata dal ristorante IL FARO presso l'oratorio di SFORZATICA SANTA MARIA e, come deciso tutto il ricavato sarà devoluto esclusivamente al CENTRO DI PRIMO ASCOLTO.

Noi della Caritas Brembo saremo presenti al termine di ogni messa nei giorni di sabato e domenica 9-10-16-17 luglio, sia per la vendita dei biglietti sia per fare due parole con chiunque abbia voglia di fermarsi.

Vi aspettiamo numerosi e ricordiamoci... la fame non va in vacanza.



Via Sertorio, 36
Dalmine fraz. Brembo
Tel. 035 561653
chiusura Martedì
www.ilcarroccio.org

info@ilcarroccio.org

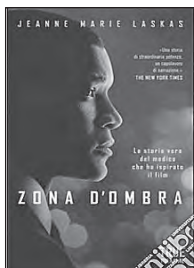
TRATTORIA
"Il Carroccio"

PIATTI
TIPICI BERGAMASCHI



Panificio
Ongis

Via Pesenti, 22
Dalmine (Bg)
Tel. 035-561361



IL LIBRO

ZONA D'OMBRA

di Jeanne Marie Laskas

Zona d'ombra racconta la storia del dottor Bennet Omalu, un neuropatologo nigeriano che mostra una particolare dedizione per il suo lavoro e rappresenta tutto quello che l'American Dream ha potuto generare sugli immigrati.

Mike "Iron" Webster è stato uno dei più grandi giocatori di football di sempre, una leggenda da Hall of Fame. E ora, a soli 50 anni, si trova sul tavolo delle autopsie del giovane patologo forense Bennet Omalu, un medico coraggioso e fuori dagli schemi, che parla coi pazienti delle sue autopsie perché lo aiutino a scoprire la verità.

In seguito alla morte di alcuni ex atleti di football, Omalu arriva a una conclusione scioccante: i ripetuti colpi alla testa che i giocatori di football subiscono durante la loro carriera possono causare gravi danni cerebrali che possono sfociare nella CTE (encefalopatia cronica traumatica), una vera malattia degenerativa al cervello che conduce alla morte autoindotta.

Quella di Omalu si trasforma ben presto in una vera e propria battaglia contro la NFL, accusata di prestare poca cura per la salute dei giocatori, la cui vita veniva consapevolmente messa a repentaglio per interessi economici e politici.

"Zona d'ombra" è una storia durissima. Una "piccola" storia alla Davide contro Golia dove, in questo caso, Golia è l'intera America concentrata sul loro sport nazionale, il football americano. Una storia che racconta come un piccolo uomo non ha solo sfidato l'intero sistema americano, ma tutti gli americani, affrontando le peggiori conseguenze pur di arrivare in fondo alla verità. Jeanne Marie Laskas affronta tutto ciò con una profonda sensibilità e rispetto della vita di Bennet Omalu, grazie anche all'esperienza del giornalismo nel campo d'inchiesta.

Ci sono voluti ben 10 anni prima che i risultati evidenziati da Omalu fossero presi sul serio e considerati autentici.

Dieci anni entro i quali un "piccolo uomo africano", con la costante minaccia di ritiro di visto, si è ritrovato nell'occhio di un ciclone in cui i più grandi esponenti degli ambienti sportivi lo hanno screditato e calunniato.

Un libro che forse non consiglierai a tutti perchè alcuni passaggi possono risultare un po' lenti, se non addirittura superflui - ad esempio tutta la parte che riguarda il padre di Omalu - ma comunque decisamente interessante ed istruttivo.

Sicuramente consigliato agli amanti dello sport e a tutti coloro che apprezzano i libri d'inchiesta e le storie vere.



IL FILM

RACE

IL COLORE DELLA VITTORIA

di Stephen Hopkins

A 35 anni dalla sua morte, Race - il colore della vittoria racconta la storia di Jesse Owens, l'atleta vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936 attraverso la voce di sua figlia Marlene, promettendo di smentire alcune falsità sulla vita del campione come, ad esempio, di quando il Führer non volle stringergli la mano. Ambientato tra Berlino e Montreal, Race rivela al mondo la versione del suo protagonista, non ascoltato in vita, su come a evitarlo non fu il cancelliere tedesco quanto l'allora presidente americano Franklin Delano Roosevelt, che non lo ricevette mai alla Casa Bianca, timoroso della reazione che avrebbero avuto gli Stati del Sud in piena campagna elettorale. Nato e cresciuto nell'America della grande depressione, permeata dal razzismo e dall'immobilismo sociale, Owens divenne leggenda nel 1936, quando, nello stadio Olimpico di Berlino vinse i 100 metri, il 3 agosto, il salto in lungo, il giorno dopo, ancora il 5 i 200 metri e, il 9 agosto, la staffetta 4x100. Quattro medaglie d'oro che azzerarono la fama del beniamino di Adolf Hitler, l'atleta tedesco Luz Long, e che sconvolsero l'opinione pubblica, annerita dal mito della supremazia della razza ariana.

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

EVERDENT

Dental Solutions

Viale LOCATELLI 123 DALMINE BG

Di fronte alle piscine - TEL 035 5297024

torna subito a sorridere grazie a prezzi imbattibili
più vantaggiosi delle cliniche estere

con prestazioni di altissima qualità e garantite

20% di sconto ai parrocchiani-visita senza impegno

DIR. SAN. DOTT. GIUSEPPE PICARELLA



refrigerazione - condizionamento - assistenza
impianti elettrici

Via Pesenti, 80 - 24044 Dalmine (BG)
Tel. 035 373943 - Fax 035 4150753
Email info@ibiservicesrl.it

CCIA di Bg n. Iser. REA 349906
n. Albo Impr. Artig. 133517
P.IVA/C.F./I.R.I di BG03106580164

Cell. 368 3033579

www.ibiservicesrl.it

IMPRESA CURNIS s.r.l.
Via Monte Nevoso, 22 - Dalmine - Tel. 035 561 899

**NUOVE COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI, MANUTENZIONI EDILI
VENDITE DIRETTE**

VISITATECI: WWW.IMPRESAEDILECURNIS.IT

Battesimi

VENDOLA GIORGIA

di Savino e Alquati Manuela
nata il 29/11/2015; battezzata il 5/6/2016

DA CRUZ ASIA

Di Bruno Henrique e Benedetti Chiara
Nata il 23/10/2015; battezzata il 19/06/2016

SEMINATI BIANCA

di Alberto e Belotti Manuela
nata il 4/9/2015; battezzata il 5/6/2016

GALIMERTI MARTA

Di Lorenzo e Bonetti Arianna
Nata il 3/11/2015; battezzata il 19/6/2016

COMO LORENZO

di Gabriele e Buttironi Erica
nato il 24/11/2015; battezzato il 12/6/2016



RAIMONDO VIOLA

di Domenico e Poli Cristina
nata il 9/11/2015; battezzata il 12/6/2016

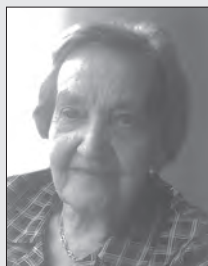
Matrimoni

SPREAFICO ANDREA (Brembo) e CUMETTI SIMONA (Brembo)
sposati il 08/07/2016

DAL FORNO ENRICO (Verona) e BOCCHI LAURA MATILDE (Brembo)
Sposati il 16/07/2016

BARACHETTI EUSEBIO (Brembo) e IOTTI VINCENZINA RITA (Sassuolo – BO)
Sposati il 16/07/2016

Defunti



BONETTI ASSUNTA
anni 93
† il 6/6/2016



CORTI OSLAVIO
anni 82
† 23/6/2016



BROLIS ALESSANDRA
ved. Bonetti
anni 84
† 3/7/2016



SALVI VALERIO
anni 81
† il 12/7/2016



Padi



Cre 2016